I.I.S. BODONI PARAVIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA ▪ PRODUZIONE AUDIO-VIDEO ▪ GRAFICA MULTIMEDIALE
FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani
Erasmus+

ESAME DI STATO
a.s. 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5^ AT

Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE

via Ponchielli, 56
10154 TORINO
Tel 011 2481711
Fax 011 2485431
C.F. 80093460014
C.M. TOIS01300N
www.bodoniparavia.edu.it
bopa@bodoniparavia.it

Sommario

1. IL PROFILO DELL'ISTITUTO TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE 3
2. QUADRO ORARIO 5
3. PROFILO DELLA CLASSE 7
3.1. Composizione docenti del triennio 7
3.2. Composizione della classe a inizio anno scolastico 7
3.3. Tabella Crediti 7
3.4. Presentazione della classe 9
4. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 10
4.1. Svolgimento 10
4.2. Obiettivi 11
4.3. Valutazione 11
4.4. Progetti di PCTO che hanno visto impegnati i nostri allievi 11
5. OBIETTIVI TRASVERSALI 13
5.1. Educativi 13
5.2. Formativi 13
5.3. Criteri di valutazione 13
6. EDUCAZIONE CIVICA 14
6.1. Attività e progetti 14
7. Attività e progetti 16
7.1. Esperienze trasversali, extracurricolari e di potenziamento. 16
8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI 17
8.1. Lingua e lettere italiane 17
8.2. Storia 20
8.3. Lingua inglese 23
8.4. Matematica 26
8.5. Progettazione multimediale 28
8.6. Tecnologia dei processi di produzione 30
8.7. Organizzazione e gestione dei processi di produzione 34
8.8. Teoria della Comunicazione 38
8.9. Laboratori tecnici 41

8.10. Scienze motorie e sportive 45
8.11. Religione 48

Allegati

Allegato 1

Simulazioni Prima prova di Italiano con griglie di valutazione

Allegato 2

Simulazioni Seconda prova di progettazione Multimediale con griglie di valutazione e indicazioni operative.

1. IL PROFILO DELL'ISTITUTO TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE

Nel nuovo percorso dell'istruzione tecnica confluiscono i nostri precedenti profili: Istituto tecnico industriale per le arti grafiche e Istituto tecnico industriale per le arti fotografiche.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione. Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" avrà acquisito le seguenti competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Lo sviluppo delle competenze specifiche dell'indirizzo è in buona parte affidato alle seguenti discipline:

Progettazione multimediale

Sviluppa le capacità per gestire il percorso progettuale attraverso lo studio e l'applicazione dei principi della composizione e della percezione visiva e l'analisi dei momenti salienti nella storia della rappresentazione grafica e artistica.

Teoria della comunicazione

Analizza le teorie e i modelli della comunicazione, le caratteristiche e le funzionalità dei diversi tipi di messaggi comunicativi; è quindi incentrata sulle tipologie e sulle tecniche della comunicazione e sullo studio dei mass media.

Tecnologie dei processi di produzione

Analizza le principali tecnologie utilizzate nei processi produttivi del settore grafico, audiovisivo e multimediale.

Laboratori tecnici

I laboratori di Comunicazione fotografica e audiovisiva sviluppano le abilità per gestire i processi di produzione di immagini fisse e in movimento, per impiegare in modo appropriato strumentazioni fotografiche e video ed applicare le diverse tecniche di ripresa e montaggio nella realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

Il laboratorio di Grafica progettuale e quello di Grafica editoriale e multimediale sviluppano le abilità per gestire la progettazione e la composizione grafica dei diversi contenuti della comunicazione, la pre-stampa e la pubblicazione dei contenuti sui diversi media.

Per le classi quinte dell'Istituto tecnico si organizzano percorsi CLIL a cura di un apposito TEAM CLIL di docenti del consiglio di classe per la realizzazione di moduli di alcune discipline di indirizzo in lingua Inglese.

2. QUADRO ORARIO

Materie d'insegnamento	Orario settimanale					Tipo di prove
	Primo biennio		Secondo biennio		cl. V	
	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV		
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S/O
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2	O
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3	O
Matematica (Complementi di matematica)	4	4	3 (1)	3 (1)	3	S/O
Diritto ed economia	2	2				O
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				O
Scienze integrate (Fisica)	3	3				O
Scienze integrate (Chimica)	3	3				P/O
Tecnologie di rappresentazione grafica	3	3				P/O
Tecnologie informatiche	3					O
Scienze e tecnologie applicate		3				P
Teoria della comunicazione			2	2	2	S/O
Progettazione multimediale Lab. di grafica progettuale			5 (3)	4 (2)	4 (2)	S/O/P
Tecnologie dei processi di produzione e laboratorio			5 (2)	4 (2)	3 (2)	S/O/P
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					3	S/O

Laboratori Tecnici			4 (3)	6 (6)	5 (5)	P
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P
TOTALE ORE	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**	**-**

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1. Composizione docenti del triennio

	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Religione/Attività alternative	GAZZANO	LAUDADIO	LAUDADIO
Lingua e letteratura italiana	TADDEO	TADDEO	TADDEO
Storia	PINIZZOTTO	TADDEO	TADDEO
Lingua straniera Inglese	SCIACCA	SCIACCA	CAPONE
Matematica	GRANDE	GRANDE	GRANDE
Teoria della comunicazione	LANT	LANT	LANT
Progettazione multimediale	CATANIA ANTONACCIO ROGLIATTI	SIGNORINO ANTONACCIO	RIBOTTO LUPIA E.
Tecnologie dei processi di produzione	MUSSETTO ANTONACCIO SACOTTELLI	MUSSETTO PULLARA	MUSSETTO LUPIA E.
Organizzazione e gestione dei processi produttivi			MUSSETTO
Laboratori Tecnici	ARCOPINTO MELLINA CANDIANO	ARCOPINTO MELLINA CANDIANO	ARCOPINTO MELLINA MALANDRINO
Scienze motorie e sportive	PONCHIA	PONCHIA	CETOLA
Sostegno	LAUDATI	LAUDATI MACCARIO	LAUDATI FRANCABANDIERA

3.2. Composizione della classe a inizio anno scolastico

n. studenti n.17; maschi n.8; femmine n.9.

3.3. Tabella Crediti

N.	*COGNOME*	*NOME*	*Classe 3^*	*Classe 4^*	*Classe 5^*
1	ANDRIOTTA	FRANCESCA	9	11	
2	BUSSI	DANIELE	8	9	
3	CAFORIO	AURORA	8	10	
4	CARRE'	GABRIELE	9	11	
5	CHISTOL	NICOLAE	9	11	
6	DI MAGGIO	CHIARA	8	9	
7	DONATI	DAVIDE	9	10	
8	FILIPPINI	MARCO	8	9	
9	GOLFARELLI	LORIS	8	10	
10	KILINC	SENA	9	10	
11	MINICI	AURORA	8	9	
12	MONTI	GIULIA	8	10	
13	PERINO	AARON	10	12	
14	SAGGESE	GIADA	8	9	
15	SAVINO	FEDERICA	10	11	
16	SEMINARA	MATTEO	9	11	
17	TUDISCO	MARIKA	8	9	

3.4. Presentazione della classe

La classe è composta da 17 studenti, 8 maschi e 9 femmine. Di questi, 14 hanno frequentato il corso A fin dalla terza classe; due si sono inserite in quarta; uno non è stato ammesso all'Esame di Stato lo scorso anno e si è aggiunto all'inizio della quinta per poi sospendere la frequenza sul finire del primo quadrimestre. Un allievo è stato poi riorientato al corso serale del nostro istituto all'inizio del secondo quadrimestre.

Nella classe sono presenti 4 alunni DSA, 2 alunni BES, per i quali durante l'anno scolastico è stato predisposto e applicato un PDP. Inoltre è presente 1 studente HC valutato ai sensi dell'O.M. 90/01 Art.15 comma 4, per il quale è stato predisposto e attuato un apposito PEI che prevede un sistema di valutazione che fa riferimento a obiettivi differenziati; pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio di attestato di crediti formativi.

Tutti i documenti relativi a questi studenti verranno consegnati in un fascicolo riservato direttamente al presidente della Commissione in occasione della Riunione Preliminare.

A causa della pandemia da COVID-19, nel corso del terzo e quarto anno è stata introdotta prima la Didattica a distanza e poi la didattica digitale integrata, situazione che ha determinato, in alcuni allievi, atteggiamenti di disinteresse per la scuola e un'incostante partecipazione al dialogo educativo.

La composizione del Consiglio di Classe, nel corso del triennio, si è per lo più mantenuta stabile, fatta eccezione per alcune discipline nell'area di indirizzo, garantendo così una complessiva continuità didattica.

Il comportamento della classe è sostanzialmente corretto, anche se talvolta emergono atteggiamenti di superficialità nella consegna dei lavori e nell'ottemperanza degli impegni presi.

La classe appare disomogenea nell'interesse e nella partecipazione alle attività didattiche: alcuni hanno dimostrato tratti di passività rilevanti sia nell'interesse verso le attività proposte che nell'interazione con i compagni e i docenti; altri sono maturati nel corso del triennio, dimostrando un'evidente evoluzione positiva nello svolgere le attività didattiche e nella partecipazione al dialogo educativo.

Il rendimento scolastico può dirsi discreto, pur nella diversità dei livelli di impegno e dei risultati degli anni precedenti. La parte più diligente della classe, che ha partecipato in modo maturo e proficuo all'attività didattica, ha ottenuto risultati complessivamente positivi. Alcuni studenti, grazie alle capacità personali e a uno studio attento e critico, hanno conseguito una preparazione di buon livello; altri non hanno espresso un impegno adeguato nello studio e hanno partecipato in modo discontinuo alle attività didattiche, ottenendo comunque risultati sufficienti. Un unico caso, infine, al momento della stesura di questo documento, non è ancora riuscito a raggiungere la sufficienza in più di una materia.

Eventuali attività di approfondimento svolte nelle specifiche materie sono state indicate nelle relazioni di singoli docenti.

Le simulazioni dell'esame di Stato sono state effettuate nel corso del secondo quadrimestre. Nello specifico due simulazioni della prima e della seconda prova d'esame, mentre la simulazione del colloquio si è tenuta a fine maggio.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

4.1. Svolgimento

Il Consiglio di classe, sulla base del DPR n. 87 del 15 marzo 2010, delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento e della Legge 107 del 2015 ha ritenuto opportuno, al fine di far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, progettare un percorso di alternanza scuola/lavoro che prevedesse in parte attività di formazione in aula tramite lo sviluppo di progetti di varia natura e in parte di tirocinio in aziende del settore grafico del territorio, prevalentemente svolte nel secondo biennio a causa delle restrizioni sanitarie, individuate opportunamente affinché gli studenti potessero sviluppare le competenze previste dal Pecup del corso. Durante le attività d'aula, gli studenti hanno frequentato il corso base sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, previsto dal D.lgs. n.81/2008, pari a 4 ore, conseguendo l'attestato di frequenza. Sono previste, per ogni anno scolastico, ulteriori 8 ore svolte in orario curricolare durante le quali gli allievi venivano istruiti sulle norme di sicurezza negli spazi laboratoriali della scuola svolte dai docenti della classe stessa.

Le attività di PCTO sono state regolarmente programmate in Dipartimento, Collegio Docenti e successivamente discusse e approvate dal Consiglio di Classe.

L'attività di PCTO è stata svolta nell'ambito del Tirocinio, presso le Aziende e le Imprese esercitanti nel campo della grafica e della comunicazione, della fotografia e del settore audio-video. Tutte le imprese individuate svolgono attività lavorativa attinente al settore, anche se alcune di esse spaziano in campi contigui. Ad ognuna di esse, per il tramite degli alunni, è stato inoltre consegnato un Registro delle Presenze (che hanno provveduto a vidimare giornalmente), una Scheda di Valutazione Finale e un modello di Attestato Finale.

Tutte le Aziende hanno regolarmente consegnato la documentazione compilata.

Durante il periodo del primo lockdown le Aziende hanno parzialmente interrotto i rapporti con la scuola e la situazione si è protratta anche durante il quarto anno della classe (A.s. 2020/21).

I Progetti proposti sono stati svolti sia all'interno dell'Istituto che in qualità di PCTO organizzati da enti, associazioni e aziende esterni all'Istituto ed esperienze di volontariato.

Le attività svolte assumono in ogni caso piena validità, non solamente per quanto attiene al carattere formativo specifico ma anche riguardo alla valutazione della ricaduta formativa in sede di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato.

I singoli percorsi sono riportati nel Curriculum dello studente

4.2. Obiettivi

L'attività di PCTO, prevista dal DPR 87/2010 e dalla Legge 107/2015, sono così organizzate: attività in azienda durante tutto il periodo scolastico secondo un orario ridotto di massimo 8 ore settimanali e in periodi extrascolastici per un massimo di 40 ore settimanali. In tali periodi gli studenti frequentano aziende specifiche del settore grafico e della comunicazione del territorio. Il progetto formativo di PCTO ha i seguenti obiettivi generali, accettati all'unanimità dal consiglio di classe:

- integrare i sistemi formativi scolastici e lavorativi;

- favorire una crescita culturale, professionale e auto-valutativa degli studenti;

- favorire il passaggio dalla scuola al mondo di lavoro. Gli obiettivi educativi-formativi e cognitivi dell'attività svolta dagli studenti, individuati dal Consiglio di Classe, sono:

- sviluppo delle capacità di inserirsi in un contesto diverso da quello scolastico in modo responsabile, propositivo, flessibile e critico;

- sviluppo delle capacità di autovalutazione ed aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni professionali;

- utilizzo e sviluppo di una piena padronanza linguistica ed argomentativa;

- verifica, ampliamento ed integrazione delle conoscenze apprese a scuola;

- acquisizione di nuove competenze professionali specifiche;

- sviluppo delle capacità di utilizzare in modo flessibile, in ambiente lavorativo, le competenze professionali scolastiche.

4.3. Valutazione

La valutazione delle competenze trasversali e professionali acquisite e/o sviluppate durante il percorso è avvenuta mediante una scheda di valutazione dello studente compilata dal tutor aziendale, il cui giudizio è confluito nella determinazione nelle discipline di indirizzo e nel comportamento. È stata consegnata la documentazione richiesta compilata da tutor, azienda e studenti: Registro delle presenze, Scheda di valutazione finale, Attestato finale, il Libretto dello studente per la registrazione delle attività di PCTO

4.4. Progetti di PCTO che hanno visto impegnati i nostri allievi

3° anno:

- Progetto Brand inclusivo (Prof. Mancin)

4° anno:

- Partecipazione al Salone del libro
- Progetto Torino Film Festival
- Corso scrittura creativa (Prof.ssa Taddeo)

- Partecipazione al Salone Print4all
- Progetto Special lab
- Partecipazione View conference
- Progetto Addictive school su Radio Crossover Disco

5° anno

- Partecipazione al Salone dello studente
- Attività finalizzate all'Orientamento in entrata
- Partecipazione View Conference
- Spettacoli teatrali al Carignano
- Progetto Treno della memoria
- Progetto Smile dreams
- Progetto Special lab
- Visite ad aziende grafiche
- Percorso di orientamento in uscita con Unito
- Partecipazione all'evento Taga day
- Viaggio di istruzione a Praga
- Partecipazione alla mostra di Frida Kalo e di Doisneau.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

5.1.Educativi

Gli obiettivi educativi trasversali che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere sono:

1. rispetto delle regole scolastiche, che sono elemento indispensabile di lavoro e di civile convivenza;

2. continuità dell'impegno personale profuso: a scuola, partecipando attivamente al dialogo educativo; e a casa, approfondendo e personalizzando gli argomenti di studio;

3. raggiungimento di un comportamento maturo, autonomo e solidale;

4. pratica del confronto aperto e responsabile;

5. ricerca di una cultura aperta al mondo esterno, critica e dinamica.

5.2. Formativi

Gli obiettivi formativi che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere sono:

1. rafforzare e personalizzare le proprie capacità espressive;

2. collegare e rielaborare le conoscenze;

3. impossessarsi di una professionalità moderna e capace di adattarsi ai cambiamenti;

4. attivare processi di auto-aggiornamento e di valorizzazione delle attitudini personali;

5. attivare capacità critiche e di autovalutazione.

5.3. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione stabiliti nell'ambito della programmazione didattica ed educativa e conformemente alle decisioni prese in sede collegiale dai docenti dell'Istituto sono:

1. il voto è proposto dal singolo docente in base al conseguimento da parte dell'allievo degli obiettivi formativi e cognitivi della singola materia e degli obiettivi educativi stabiliti dalla programmazione didattica. La proposta di voto terrà conto della situazione di partenza dell'allievo e dei progressi conseguiti, nonché della situazione dell'allievo in relazione all'andamento della classe;

2. l'acquisizione di capacità di orientamento e di socializzazione, l'apprendimento di un metodo di lavoro autonomo, di capacità linguistiche e di comunicazione rappresentano ulteriori criteri;

3. il numero delle assenze, non motivate da oggettivi problemi di salute (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) può incidere negativamente sul giudizio complessivo se impedisce di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

I docenti concordano nell'esigenza di usare un ampio ventaglio di voti, che permette di evidenziare con chiarezza la situazione dello studente nel processo di apprendimento.

6. EDUCAZIONE CIVICA

6.1. Attività e progetti

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento dell'educazione civica è stata suddivisa tra il primo e il secondo periodo didattico:

Argomento	Discipline coinvolte	Area di Competenza	Ore svolte
Questioni di genere. **L'uso dello schwa (ə)** **Oltre il binario**	Teoria della comunicazione	Cittadinanza attiva	5
Disagio giovanile: scrittura di un soggetto	Laboratori tecnici	Educazione alla salute	4
L'autorità. Costruzione e dissoluzione dell'obbedienza al potere costituito	Teoria della comunicazione Potenziamento (prof.ssa Mochi Giulia)	Costituzione e Cittadinanza	8
Approfondimento sulle leggi razziarli	Storia Teoria della Comunicazione Potenziamento (prof. Cannizzo Marco)	Cittadinanza e Costituzione	4
Freud e lo sviluppo della personalità	Teoria della Comunicazione	Educazione alla salute	4
Creazione di un Curriculum Vitae	Teoria della Comunicazione	Cittadinanza attiva	2
L'altalena. il nostro posto nel mondo (ispirato al lavoro di Ugur Gallenkus)	Laboratori Tecnici	Cittadinanza attiva	4

Studio e progettazione di un manifesto sulla disinformazione e le fake news.	Progettazione multimediale	Cittadinanza attiva	13
Convegno ADMO		Educazione alla salute	2
TOTALE ORE			**44**

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. Esperienze trasversali, extracurricolari e di potenziamento.

Nel corso del triennio gli alunni hanno svolto diverse attività in orario scolastico ed extrascolastico organizzate dalla scuola, alcune delle quali pensate all'interno del percorso di *PCTO*.

Tra i progetti e le uscite didattiche di quest'anno si segnalano:

- Ciclo di lezioni di Economia sulle Start up a cura del prof. Dardano come potenziamento sulla classe (ore 6);
- Progetto di potenziamento sul diritto d'autore a cura del prof. Dardano (ore 5);
- Progetto di potenziamento sulla forma giuridica delle imprese a cura del prof. Dardano (ore 5);
- Visita didattica: View Conference 2022, ciclo di conferenze sulla CGI – computer graphic applicata al mondo dell'animazione cinematografica e del videogioco presso le OGR di Torino;
- Visita didattica: Mostra Frida Kalo e Doisneau.
- Progetto "La classe a teatro", abbonamento a spettacoli al Carignano
- Viaggio di istruzione a Praga
- Progetto "Treno della memoria. Berlino e Cracovia".

Tra i progetti del triennio si segnalano:

- Visita didattica: View Conference 2021, ciclo di conferenze sulla CGI - computer graphic applicata al mondo dell'animazione cinematografica e del videogioco presso le OGR di Torino;
- Progetto Addictive School su Radio Crossover

8. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

8.1. Lingua e lettere italiane

Docente:

Alessia Taddeo

Libro di testo adottato:

Baldi, Giussi, Razzetti; La letteratura di ieri, di oggi e di domani; Paravia.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23

92 al 15 Maggio

Obiettivi realizzati:

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria anche con cenni alle letterature di altri Paesi.

ABILITÀ

Potenziamento della capacità di strutturare un discorso in forma scritta ed orale in modo chiaro, organico e pertinente.
Capacità di effettuare una relazione orale della durata di alcuni minuti su un argomento disciplinare, anche sulla base di appunti.
Capacità di produrre sintesi e commenti, scritti e orali, di testi letterari e non letterari.
Capacità di redigere, in maniera autonoma, testi argomentativi e informativi, espositivi e di analisi.

COMPETENZE

Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Contenuti

La Scapigliatura (*Case Nuove*), Carducci (*Pianto Antico*), Il Verismo italiano: caratteri generali, Giovanni Verga: la formazione, il pensiero, la poetica (*Rosso Malpelo, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, I Malavoglia e la dimensione economica, La conclusione del romanzo, Morte di Mastro Don Gesualdo, La lupa*), Il Decadentismo e la crisi della razionalità scientifica. Contesto storico, Il Decadentismo europeo: aspetti generali, La poetica del Decadentismo, Il Simbolismo francese: caratteristiche generali (*Corrispondenze, Spleen, Languore*), D'Annunzio: La formazione, il pensiero, la poetica (Un ritratto allo specchio, L'aereo e la statua antica, La pioggia nel pineto, La

prosa notturna, Meriggio), Pascoli (*Una poetica decadente, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Italy, Il gelsomino notturno*), Avanguardie (*Manifesto*

del futurismo, Ma lasciatemi divertire), Crepuscolari (*La signorina felicita*), La narrativa italiana del primo Novecento. Il disagio della Civiltà tra fine Ottocento e primi del Novecento, Svevo (*Il ritratto dell'inetto, Il fumo, La morte del padre, La medicina vera scienza, La profezia di un'apocalisse cosmica*), Pirandello (*Un'arte che scompone il reale, Ciaula scopre la Luna, Il treno ha fischiato, La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Viva la macchina che meccanizza la vita, Nessun nome, Il giuoco delle parti, Sei personaggi in cerca d'autore, Il filosofo mancato e la tragedia impossibile*), Ungaretti (*In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Commiato, Mattino, Soldati, L'isola, Tutto ho perduto*), Montale (*I limoni, Gloria del disteso mezzogiorno, Cigola la carrucola nel pozzo, Non recidere forbice quel volto, Il sogno del prigioniero, Xenia 1*).

Argomenti che si intendono affrontare in modo sintetico dal 16 maggio 2023 al termine delle lezioni: Calvino.

Metodi di insegnamento

Si è utilizzata la metodologia peer to peer nei momenti di ripasso condiviso. Sono state effettuate lezioni frontali, alternate a momenti di dialogo interattivo, sono state inoltre somministrate esercitazioni in classe sulle diverse tipologie testuali e sono stati letti e analizzati i testi inseriti nella programmazione. Gli allievi sono stati progressivamente guidati alla parafrasi ed all'analisi del testo. Per quanto riguarda la produzione scritta, si è preferito indirizzare gli allievi sull'analisi del testo (argomentativo e narrativo) più rispondente alle esigenze del nuovo Esame di Stato. A Marzo e Maggio sono state effettuate la simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati)

Libro di testo, appunti forniti dal docente e/o presi dagli stessi, alunni, dibattiti in classe, proiezione di filmati, materiale a integrazione del libro.

Spazi:

Aula

Tempi:

In linea di massima si è cercato di mantenere la seguente scansione: primo quadrimestre: Positivismo, Verismo, Scapigliatura e Decadentismo. Secondo quadrimestre: recuperi; dalle Avanguardie del Novecento al Neorealismo. I tempi della programmazione sono stati comunque variabili in relazione alla complessità e all'estensione dei contenuti dei moduli e all'interesse dimostrato dagli allievi. Si segnala che a causa di uscite, gite e progetti il programma è stato notevolmente ridimensionato.

Strumenti di verifica:

Per quanto concerne le competenze espressive sono state effettuate interrogazioni orali anche interdisciplinari. Per quanto riguarda le abilità di comprensione del testo sono state svolte prove scritte, relative a tutte le tipologie previste per la prima prova scritta dall'Esame di Stato.

Nella valutazione degli elaborati scritti si è tenuto conto della correttezza grammaticale e lessicale e della coerenza e adeguatezza rispetto alla forma testuale e alla traccia assegnata.
Si è inoltre tenuto conto dei seguenti parametri:
- impegno e partecipazione personale alle lezioni;

- capacità argomentativa, correttezza e ricerca personale dei contenuti
- acquisizione delle competenze richieste;
- acquisizione di autonomia e capacità critica, abilità linguistiche ed espressive nell'esposizione dei contenuti.

8.2. Storia

Docente

Prof.ssa Alessia Taddeo

Libri di testo adottati:

Monina, Motta, Pavone, Processo storico, vol 3, Loescher

Ore di lezione effettuate:

61 ore al 15 maggio 2023

Obiettivi realizzati:

COMPETENZE

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie.
Attualizzare i fenomeni storici: riflettere sul presente in relazione al passato.
Rafforzare l'attitudine a problematizzare e a formulare ipotesi interpretative.

ABILITÀ
Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali (ad es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Contenuti:
Le origini della società di massa

La Belle Epoque

L'età giolittiana

Imperialismo. Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa

Il primo dopoguerra in Italia

Il Biennio rosso in Europa e la Repubblica di Weimar

La nascita dei totalitarismi

Dalla crisi del '29 ai regimi dittatoriali

La crisi del ’29

Il fascismo in Italia

Il nazismo tedesco

La Guerra civile spagnola

Lo stalinismo

La Seconda guerra mondiale

Le cause del conflitto

Dalla guerra lampo all’“ordine nuovo” in Asia e in Europa

La Shoah

La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia

La fine della guerra

Lo scenario del secondo dopoguerra in Italia

La nascita della repubblica

Argomenti che si intendono affrontare dal 15 maggio al termine delle lezioni

La guerra fredda

Il boom economico

Metodi di insegnamento

Si è utilizzata la metodologia peer to peer nei momenti di ripasso condiviso. Sono state effettuate lezioni frontali, alternate a momenti di dialogo interattivo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Appunti forniti dal docente e/o presi dagli stessi alunni, dibattiti in classe, proiezione di filmati, materiale a integrazione del libro di testo.

Spazi

Aula

Tempi

Sono stati variabili in relazione alla complessità e all’estensione dei contenuti dei moduli e all’interesse dimostrato dagli allievi. Si è reso necessario, rispetto alla programmazione iniziale, un ridimensionamento, non tanto nel numero dei contenuti, ma nell’approfondimento degli stessi a causa dell’adesione da parte della classe a gite, progetti e uscite.

Strumenti di verifica

Per quanto concerne le competenze espressive ed argomentative sono state effettuate interrogazioni orali e scritte.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto in generale del livello di partenza degli allievi per accertare il conseguimento degli obiettivi. Per quanto concerne i voti ci si è attenuti alla scala di valutazione concordata ed allegata al presente documento di classe.
Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso corretto del linguaggio settoriale, della capacità critica e di argomentazione:
Si è inoltre tenuto conto dei seguenti parametri:
- impegno e partecipazione personale alle lezioni;
- capacità argomentativa, correttezza e ricerca personale dei contenuti
- acquisizione delle competenze richieste;
- acquisizione di autonomia e capacità critica, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- interiorizzazione dei contenuti ed esercizio di cittadinanza attiva.

8.3. Lingua inglese

Docente:

Anna Capone

Libri di testo adottati:

"Images &Messages", English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions

Ore di lezione effettuate e previste:

68

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze) :

- argomentare le proprie opinioni su temi di carattere generale, di studio e di lavoro
- parlare di strumenti e generi fotografici
- interpretare immagini fisse ed in movimento
- comprendere idee, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti carattere generale, di studio e di lavoro
- utilizzare le strategie appropriate per comprendere messaggi radio-televisivi e filmati
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, situazioni relative al settore di indirizzo utilizzando in modo appropriato la terminologia tecnica acquisita negli anni precedenti.
- Utilizzare la lingua in modo efficace in campo squisitamente tecnico ma anche in ambito più generale

parlare del futuro

parlare di avvenimenti possibili

fare promesse

esprimere l'obbligo

parlare di regole e leggi

esprimere l'obbligo al passato e al futuro

parlare di possibili azioni e situazioni nel futuro

usare informazioni usando frasi relative determinative

spiegare l'uso di un oggetto

fare ipotesi

dare informazioni aggiuntive usando frasi esplicative

Contenuti:

Capitolo 2: Psychology and Marketing

-Consumer psychology

-sensory marketing

-shockvertising

-the appeal of humor

-The guilt appeal;

-Fear In Marketing;

-Formal and informal communication;

-Great Marketers con approfondimento su Waltdisney , la sua vita e carriera;

- Mickey Mouse Steamboat Wille;

-Marketing goods and services: tangibility vs intangibility;

Capitolo 3: Layout

-Type face and Colours;

-Pictures, images, photos and illustration;

Approfondimenti: Isaac Newton and the colour spectrum;

Capitolo 4: Advertising

What is advertising

Consumers and the consumer society

Advertising categories and Ethic

Advertising Agencies and Advertising Campaigns

Preparing an advertising campaign

Great ad Campaign eg. Mulino Bianco

The language of advertising (FIGURE OF SPEECH)

Colour, images and music and art in advertising

Capitolo 5: PHOTOGRAPHY

COMMUNICATING WITH LIGHT

The importance of light in photography

From Photojournalism activism

The art of advertising photography

Photography on the screen

The world of special photography

Analysing a photograph

Great photographers.

Grammatica:

-approfondimento sulle forme verbali: simple present and continuous/ simple past and present perfect/ conditional forms

-used to e would

Metodi di insegnamento:

cooperative learning - flipped classroom- circle time- peer tutoring;

Mezzi e strumenti di lavoro:

libro di testo – video youtube- richerche online – fotocopie fornite dal docente

Spazi:

aula 3.0

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

Strumenti di verifica:

Interrogazioni orali- presentazioni PowerPoint - verifiche scritte-

8.4. Matematica

Docente:

Stefano Grande

Libro di testo adottato:

Trifone- Barozzi–Moduli di Matematica Vol. V+W –Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23

……

Obiettivi realizzati:

Gli obiettivi educativi, formativi e disciplinari previsti nel piano di lavoro sono stati conseguiti in buona parte, sebbene con le naturali differenze da parte dei singoli studenti; la classe è stata da me seguita a partire dal 2° anno, e la continuità didattica ha permesso di distribuire il lavoro sulle tematiche di base dell'analisi matematica su più di un anno scolastico.

Gli studenti hanno lavorato con sufficiente impegno nel corso delle lezioni, pur con difficoltà eterogenee, a volte lievi a volte più marcate, seguendo con attenzione le spiegazioni, ponendo domande frutto di interesse e desiderio di comprensione e curando spesso l'organizzazione delle loro conoscenze con spirito di iniziativa ed autonomia; purtroppo non sempre tale atteggiamento proficuo è stato condiviso da tutti gli studenti, ed alcuni hanno sicuramente mancato, in termini di continuità, nello studio a casa e nella rielaborazione di quanto svolto insieme, con naturali ripercussioni sulla qualità del loro apprendimento.

La maggior parte degli studenti ha acquisito una sufficiente conoscenza delle nozioni teoriche e dei procedimenti risolutivi dei vari argomenti trattati, dimostrando di saper scegliere le strategie opportune per risolvere i problemi e di saper cogliere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari aspetti della materia; altri si sono limitati ad uno studio di tipo scolastico, mnemonico, non giungendo ad una profonda comprensione degli argomenti; infine, un gruppo, abbastanza esiguo, ha avuto difficoltà più marcate, sia per scarso impegno che per carenze di base nella loro preparazione.

Gli allievi hanno acquisito competenze nello studio di funzioni, interpretazioni di grafici, calcolo di derivate, accenno agli integrali

Contenuti

La derivata: definizione, interpretazione geometrica. Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione: derivata di una somma, di un prodotto, di un rapporto di funzioni, di funzioni composte. Applicazione al calcolo della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Funzioni crescenti e decrescenti. Punti stazionari di una funzione derivabile: massimi e minimi relativi, flessi orizzontali e obliqui. Concavità e convessità.

Studio di funzioni razionali intere, fratte, esponenziali, logaritmiche e trigonometriche.

Primitiva di una funzione. Definizione di Integrale indefinito. Significato geometrico dell'integrale definito.

Metodi di insegnamento:

Lo studio della matematica è stato affrontato cercando di mantenere sempre vivo il collegamento tra gli aspetti più avanzati, relativi all'analisi matematica, e quelli del calcolo di base e i contenuti appresi negli anni precedenti. Gli aspetti formali sono stati presentati con moderazione, favorendo l'uso di un linguaggio adeguato, non eccessivamente tecnico, per lasciare spazio ad una comprensione più spontanea, diretta, poco mnemonica, e mantenendo costante il riferimento ad un approccio operativo e all'uso dell'intuizione geometrica.

Il recupero delle conoscenze di base unito allo sviluppo dei nuovi argomenti è stato volto al consolidamento nello studente delle capacità di organizzazione, di sintesi, di analisi e di approfondimento scientifico delle conoscenze; laddove possibile sono stati forniti esempi di applicazioni mutuate dalla fisica.

Ogni argomento è stato svolto, attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo, in modo da coinvolgere la classe, sollecitando discussioni e proposte di soluzione dei vari problemi.

Si sono volutamente evitati esercizi troppo complessi dal punto di vista del calcolo.

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati)

Libro di testo; appunti tratti dalle lezioni del docente; esercizi forniti dal docente

Spazi:

Aula.

Tempi:

I mesi da settembre a gennaio sono stati dedicati allo studio delle regole di derivazione, e alle sue applicazioni (calcolo della retta tangente) unitamente al ripasso di quanto già studiato l'anno precedente (limiti di funzioni). E quindi stato affrontato – nel contesto delle tecniche di derivazione – lo studio dei massimi e dei minimi di una funzione derivabile, delle monotonie e dei punti di non derivabilità (punti angolosi, di cuspide, di flesso a tangente verticale)

Tra febbraio e metà aprile è stato approfondito lo studio delle funzioni con l'analisi del grafico di una funzione (dal grafico della funzione a quello della sua derivata e viceversa), con la ricerca dei punti di flesso a tangente orizzontale e obliqua (derivata seconda di una funzione)

L'ultimo mese è stato dedicato all'accenno del calcolo integrale indefinito e definito.

Strumenti di verifica:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di apprendimento è stata effettuata soprattutto su prove scritte. Il momento della verifica, oltre a servire ad accertare il grado di preparazione degli allievi, è stato un'occasione per chiarire e approfondire gli argomenti trattati.

Per gli studenti con DSA sono state applicate misure compensative e dispensative, secondo quanto previsto dai rispettivi PDP; in particolare, è stato, in genere, consentito l'uso di schemi e della calcolatrice.

8.5. Progettazione multimediale

Docente:

Ribotto Marta

Libri di testo adottati

Nessuna adozione di libri di testo (in accordo con il dipartimento)

Ore di lezione effettuate

104 ore effettuate alla stesura del documento. Si prevede di svolgere altre 20 ore.

Obiettivi realizzati

 Conoscere le origini e lo sviluppo di diversi linguaggi e tecnologie

 Capacità di attuare un corretto iter progettuale finalizzato all'ideazione di un prodotto editoriale e multimediale

 Saper progettare un'immagine coordinata nelle sue parti essenziali secondo un iter progettuale corretto e consapevole.

 Conoscere le origini dello sviluppo dei diversi linguaggi e tecnologie.Struttura e analisi dei brief. Conoscere le fasi operative del progetto, la terminologia tecnica, Strumenti e le tecniche. Creative per un metodo di lavoro.

Contenuti

 Metodi progettuali. Conoscere le fasi operative del progetto, la terminologia tecnica, strumenti e le tecniche creative per un metodo di lavoro

 Da Brief alla creatività. Dal bozzetto al finished layout

 Progettazione grafica, Conoscere le principali forme di comunicazione legate alla progettazione grafica

 Marchio Visual identity e il Restyling

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e interattive con l'ausilio di un laboratorio e o proiettore. Lavori di analisi di tipo Problem solving Brief per la realizzazione di progetti

Mezzi e strumenti di lavoro

Software Illustrator Software Photoshop Software InDesign

Spazi

aula pc

Tempi

settembre-maggio

Strumenti di verifica

realizzazione progetti grafici con solving Brief

8.6. Tecnologia dei processi di produzione

Docenti

Prof.ssa Cristina Mussetto, Prof.ssa Lupia Emanuela

Libri di testo adottati

Dispense fornite dall'insegnante e A. Picciotto – Tecnologia dei processi produttivi– INEDITION editrice

Ore di lezione effettuate e previste

Ore di lezione effettuate 88 ore

Obiettivi realizzati:

La classe ha sempre seguito con attenzione il corso, ha dimostrato un impegno costante e uno studio individuale adeguato ai contenuti e al raggiungere i risultati attesi.

Alcuni studenti hanno acquisito un'ottima conoscenza delle nozioni teoriche e dei procedimenti risolutivi dei vari argomenti trattati, dimostrando di saper scegliere le strategie opportune per risolvere i problemi/quesiti e di saper cogliere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari aspetti della materia; altri si sono limitati ad uno studio di tipo scolastico, mnemonico, senza una reale comprensione degli argomenti raggiungendo in ogni caso dei buoni risultati.

Contenuti

Modulo 1 richiami procedimenti stampa impatto macchine e formatura

- Definizioni di grafismo e contro grafismo
- Definizione di stampa Diretta e indiretta
- Definizione di stampa ad impatto
- Procedimento flessografico:
  - gruppo stampa con sistema di inchiostrazione
  - formatura con foto polimero liquido
- Procedimento rotocalcografico:
  - Struttura cilindro rotocalco
  - Metodi di scrittura del cilindro
  - Macchine da stampa a bassa e alta velocità
- Procedimento planografico: Offset
  - Lastra planografica con relativi, trattamenti superficiali
  - Gruppo stampa
  - Macchine da stampa
- Procedimento permeografico
  - Formatura diretta indiretta e manuale
  - Macchine da stampa piane, piano-cilindriche e rotative

Modulo 2 - Controllo qualità dello stampato

- Valutazione soggettiva e oggettiva
- Funzionamento del Densitometro per riflessione
- Capperi
- Accumulo di inchiostro
- Delaminazione
- Velatura
- Usura lastra
- Dot gain fisico e Ottico, curve di stampa
- Contrasto di stampa
- Bilanciamento cromatico
- Trapping
- Sequenza di stampa
- Deformazioni irregolari del punto di retino: Sdoppiamento e sbaveggio
- Scale di controllo, Utilizzo tipologie e loro posizione all'interno del FM

Modulo 3 – Composizione inchiostri

Inchiostri da stampa

- Inchiostri grassi
- Inchiostri liquidi
- Inchiostri UV

Principali componenti degli inchiostri:

- Pigmenti (neri bianchi e colorati)
- Veicoli (per inchiostri grassi e liquidi)
- Additivi

Essicazione degli inchiostri:

- penetrazione,
- ossidopolimerizzazione,
- evaporazione
- filtrazione selettiva

Modulo 4 – Nobilitazione dello stampato

Sovrastampa con vernici e inchiostri speciali

Vernici trasparenti

Vernici grasse

Vernice a base acquosa

Vernici UV

Vernici effetti speciali (drip off, vernici metallizate)

Plastificazione di tipo Wet e dry

Foil a caldo

Embossing

Floccatura

Stampa lenticolare

Modulo 5 – Packaging

Definizione di imballaggio

Funzioni dell'imballaggio

Packaging primario, secondario e terziario

Materiali del packaging e i criteri di scelta dei materiali

Flussogramma operativo

Progettazione e realizzazione:

- Dal Rough layout a finish layout
- Realizzazione fustella con Ai
- Imposition e stampa
- Fustellatrice
- Piega e incolla

Sistemi di chiusura dei principali tipi di packaging.

Fustellatrici Laser

Modulo 6 laboratorio

- Packaging elaborazione dei un packaging per promuovere un nuovo prodotto con utilizzo del pacchetto adobe
- Realizzazione packaging con illustrator
- Realizzazione impaginazione con indesign: uso stili di paragrafo di carattere e i oggetto

Metodi di insegnamento

In presenza si sono utilizzate lezioni frontali con ripresa degli argomenti su richiesta degli allievi o in base all'esito delle verifiche. Agli allievi è stato assegnato un carico di lavoro equilibrato e adeguato alle attività svolte, responsabilizzando gli allievi nella gestione dello studio attraverso l'uso delle varie fonti.

Sono stati forniti gli strumenti per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari anche in rapporto alla realtà circostante.

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato affrontato per problemi, con momenti di lavoro sia individuali che di gruppo, in un'ottica integrata tra sapere e saper fare.

Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre agli appunti che gli allievi potevano prendere in aula, il docente metteva a disposizione i propri appunti e dispense condivisi sul RE e su classroom.

Spazi

Le lezioni si sono svolte in aula durante la didattica in presenza e in laboratorio

Tempi

Durante il primo periodo didattico viene svolto il modulo 1, il modulo 2 e il modulo 3 mentre nella seconda parte dell'anno il modulo 4 e 5. Il modulo di laboratorio è svolto durante tutto l'anno.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e scritte

8.7. Organizzazione e gestione dei processi di produzione

Docente

Prof.ssa Cristina Mussetto

Libri di testo adottati

Dispense fornite dall'insegnante e A. Picciotto - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSIPRODUTTIVI – INEDITION editrice

Ore di lezione effettuate e previste

Ore di lezione effettuate 63 ore

Obiettivi realizzati:

La classe ha sempre seguito con attenzione il corso, ha dimostrato un impegno costante e uno studio individuale adeguato ai contenuti e al raggiungere i risultati attesi.

Alcuni studenti hanno acquisito un'ottima conoscenza delle nozioni teoriche e dei procedimenti risolutivi dei vari argomenti trattati, dimostrando di saper scegliere le strategie opportune per risolvere i problemi/quesiti e di saper cogliere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari aspetti della materia; altri si sono limitati ad uno studio di tipo scolastico, mnemonico, senza una reale comprensione degli argomenti raggiungendo in ogni caso dei buoni risultati.

Un ristretto gruppo di studenti, ha avuto difficoltà nel raggiungere un livello sufficiente, questo trova risposta principalmente a carenze di base nella loro preparazione, un impegno parziale e non efficacie nello studio della materia

Contenuti

Modulo 1 Elaborazione del preventivo di spesa per la stampa di prodotti grafici

Caratteristiche e scelta dei materiali

Concetto di segnatura

Tipologie di raccolta delle segnatura

foliazione

Elementi del preventivo nell'industria grafica

Impostazioni dello stampato

Caratteristiche che influenzano l'impostazione

Tipi di segnature.

Costo delle materie prime

- carta,

- inchiostri
- lastre

Costo delle lavorazioni

- impaginazione,
- formatura lastre,
- stampa avviamento e tiratura
- allestimento: spartitura, piegatura, confezione e imballo

Determinazione del costo unitario

Modulo 2 Analisi dei costi di produzione

Natura e scopi della contabilità industriale

Confronto tra contabilità generale e contabilità industriale

Classificazione dei costi di produzione

Costi consuntivi e preventivi, standard ed effettivi, Costi fissi e costi variabili

Diagramma di redditività, determinazione del break-even point

Esercizi sul diagramma di redditività

Modulo 3 Diritto d'autore

Concetto di diritto d'autore e inserimento in un contesto legislativo

L. 22 aprile del 1941 n. 633 smi

Diritto morale d'autore

Diritti patrimoniali

Diritti connessi

Copyright

Cenni alla storia sul diritto d'autore.

Modulo 4 L'azienda (cenni)

Tipi di azienda:

Tipi di società secondo la forma giuridica:

Società di persone:

- Impresa individuale
- Impresa familiare
- Società nome comune

- Società in accomandita semplice

Società di capitale

- Società in accomandita per Azioni
- Società a responsabilità limitata
- Società per azioni

Modulo 5 – Allestimento stampato

Flusso gramma di lavoro

Lavorazioni preliminari

- Sparititura
- Pareggiatura
- Piegatura
- Raccolta

Allestimento prodotti paralibrari

- Confezione semplice punto metallico
- Brossura fresata

Allestimento prodotti librari

- Cucitura filo refe
- Copertinatura cartonata
- Copertinatura brossurata

Metodi di insegnamento

In presenza si sono utilizzate lezioni frontali con ripresa degli argomenti su richiesta degli allievi o in base all'esito delle verifiche. Agli allievi è stato assegnato un carico di lavoro equilibrato e adeguato alle attività svolte, responsabilizzando gli allievi nella gestione dello studio attraverso l'uso delle varie fonti.

Sono stati forniti gli strumenti per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari anche in rapporto alla realtà circostante.

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato affrontato per problemi, con momenti di lavoro sia individuali che di gruppo, in un'ottica integrata tra sapere e saper fare.

Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre agli appunti che gli allievi potevano prendere in aula, il docente mette a disposizione i propri appunti e dispense condivisi sul RE e su classroom.

Spazi

Le lezioni si sono svolte in aula durante la didattica in presenza

Tempi

Si è dato risalto al modulo1 perché più pertinente al corso di studi che ha occupato quasi la totalità del primo quadrimestre. Il modulo 2 è stato svolto alla fine del primo quadrimestre. Durante tutto l'anno si è lavorato su esercizi e riguardanti il modulo 1 e 2.Il modulo 3 e il modulo 4 sono stati svoli nell'ultima parte del secondo quadrimestre.

Strumenti di verifica

Verifiche a domande aperte e chiuse in presenza

Preventivi di calcolo in presenza

8.8. Teoria della Comunicazione

Docente:

Lant Franca

Libro di testo adottato:

G. Colli, Punto Com, vol, B, Clitt

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23

Ore previste: 66. Ore svolte: 48

Obiettivi realizzati:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target. Analizzare campagne di comunicazione e pubblicitarie nazionali e internazionali. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. Scegliere prodotti di comunicazione in base a criteri di coerenza, efficacia comunicativa, interattività e fattibilità tecnica. Valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari in rapporto agli obiettivi. Utilizzare il lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.

Contenuti:

Modulo 1

Le comunicazioni aziendali:

Finalità della comunicazione d'impresa.

Le comunicazioni interne ed esterne all'azienda

Le Public relation.

L'immagine aziendale.

Il brand.

La mission

La comunicazione front line.

Il linguaggio del marketing:

L'evoluzione del concetto di marketing.

Il marketing relazionale.

Il marketing emozionale.

La strategia di marketing.

Il target

Il positioning.

La costumer satisfaction.

L'e-commerce.

L'analisi SWOT

Il piano di comunicazione

Modulo 2

La comunicazione efficace come "skill for life":

Dagli studi sull'intelligenza e sul quoziente intellettivo all'intelligenze multiple di Gardner.

La comunicazione emotiva secondo Goleman.

L'empatia.

Diversi stili comunicativi: remissivo, autoritario, assertivo, manipolativo.

Modulo 3

Persuasione e propaganda.

Caratteristiche della propaganda e della persuasione.

Origini ed evoluzione della propaganda: la Prima Guerra Mondiale; i regimi totalitari; la propaganda oggi.

Le forme della propaganda moderna: la propaganda elettorale ed istituzionale; le relazioni pubbliche; la pubblicità.

Fondamenti teorici della propaganda: la suggestionabilità e la psicologia delle folle secondo Gustav Le Bon e Sigmund Freud.

Il pericolo della propaganda.

Delegittimare e deumanizzare un gruppo sociale.

Moduli di EDC

- In collaborazione con il prof. Cannizzo e la prof.ssa Taddeo vengono svolte 4 ore per un approfondimento sulle leggi razziali.
- In collaborazione con la prof.ssa Mochi vengono svolte 6 ore sul tema Autorità. Costruzione e dissoluzione dell'obbedienza al potere costituito.
- Lingua e inclusività nella società normocentrica (5 ore nel primo quadrimestre)
- Freud e lo sviluppo della personalità. (in corso al momento della stesura)

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale, approfondimenti individuali

Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati)

Slide, libro di testo, appunti forniti dal docente.

Spazi:

Aula fornita di Lim.

Piattaforma Classroom.

Tempi:

Modulo 1 e 2 svolto nel Primo Quadrimestre

Modulo 2 e 3 svolto nel Secondo Quadrimestre

Strumenti di verifica:

Verifiche scritte a domande aperte, interrogazioni orali, realizzazioni di pubblicità collegare ad alcuni argomenti trattati, approfondimenti personali condivisi con la classe.

Le prove sono state valutate secondo criteri ed indicazioni precedentemente illustrate agli allievi, utilizzando lo spettro di voti e la griglia indicata dal Collegio dei Docenti e approvata dal Consiglio di Classe. Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di collegamento logico, del linguaggio utilizzato. La valutazione ha tenuto conto in generale del livello di partenza degli allievi per accertare il conseguimento degli obiettivi, unitamente all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

8.9. Laboratori tecnici

Docente:

ARCOPINTO GIULIO, MALANDRINO SIMONA, MELLINA SERGIO

Libri di testo adottati:

Dispense fornite dai docenti

Ore di lezione effettuate sino al 15/5/2023:

n. 125 su n° ore 165 previste dal piano di studi.

Obiettivi realizzati *(in termini di conoscenze, competenze, capacità)*

COMPETENZE DI BASE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

L'allievo deve sapersi orientare efficacemente nella storia della fotografia e del cinema per poter correttamente collocare e valutare l'impatto della propria idea progettuale. Deve saper progettare correttamente un prodotto audiovisivo, valutandone fattibilità e efficacia comunicativa; deve saper lavorare in *equipe* secondo gli standard stabiliti dall'industria audiovisiva e multimediale in generale. Deve saper utilizzare un lessico adeguato al contesto lavorativo. Deve dimostrare di avere una competenza adeguata nella realizzazione di un prodotto, sapendo, se necessario, anche modificare il workflow o il progetto iniziale in presenza di ostacoli imprevisti in fase di sviluppo e realizzazione del prodotto. L'allievo deve saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, e professionali. Deve saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE:

- Le principali tecniche di produzione di foto o di testi audiovisivi.
- I principali strumenti linguistici sottesi alla progettazione di uno scatto fotografico o di un testo audiovisivo (regole di composizione e di esposizione; regole del montaggio cine-televisivo)
- Il workflow di una produzione audiovisiva o di un lavoro fotografico.
- Le linee fondamentali della storia del cinema e della fotografia.

CAPACITA':

- Saper progettare e realizzare prodotti multimediali in funzione degli obiettivi della committenza e del target e che siano caratterizzati da coerenza, efficacia comunicativa, fattibilità tecnica.
- Saper valutare la qualità tecnico/linguistica di una foto, di un racconto fotografico o di un testo audiovisivo
- Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.

Contenuti

Visite guidate:

View Conference

Torino Film Festival

Mostra Fotografica "Robert Doisneau"

Mostra Fotografica "Frida Kalo"

Treno della Memoria (parte della classe)

Esercitazioni audiovideo

- Realizzazione di un cortometraggio su scrittura originale dell'allievo;
- Realizzazione di un "live" radiofonico con gestione nel mixer analogico in linea con quello digitale.
- Realizzazione di un breve documentario video su un fotografo assegnato dal docente.
- Doppiaggio di una sequenza (audio)
- Tecniche di post-produzione audio: soppressione del rumore.
- Realizzazione del montaggio di ua scena horror a partire da un "girato" dato.
- Costruzione della fotografia di una scena a partire dalla gestione dei colori nel "profilmico".

Esercitazioni fotografiche

- Realizzazione di Still Life per la realizzazione di un'immagine pubblicitaria.
- Realizzazione di ritratti in High key.
- Realizzazione di ritratti in Low key.

Modulo 1: Ripasso sugli argomenti degli anni precedenti.

- Luce e illuminatori
- La luce flash
- Il Grigio medio
- La legge di reciprocità.
- Legge dell'inverso del quadrato

Modulo 2. Tecnica fotografica.

- Esposizione con il grigio medio
- Scatti in High Key.
- Scatti in Low Key
- Posizionamento sulla scala dei grigi e sistema Ansel Adams.
- Sincronizzazione sulla seconda tendina.

- Gli strumenti di Photoshop per l'ottimizzazione di uno scatto fotografico (maschere di livello, curve, canali colore)

Modulo 3. Tecniche e linguaggi del cinema

- Tecniche di doppiaggio
- Tecniche di editing sonoro (la riduzione del rumore)
- La fase letteraria di un film: dal concept allo shooting script.
- Il WorkFlow cinematografico. Dalla sceneggiatura all'ordine del giorno.
- Filmico e profilmico. Utilizzo del colore in scena nella "fotografia" di un film.
- Teoria dei colori. Studio dell'uso delle palette in alcuni capolavori della storia del cinema: "Vertigo".

Modulo 4. Storia della Fotografia.

- Le **origini. Niepce, Daguerre, Talbott, Nadar.**
- Ragioni del successo della fotografia.
- Il pittorialismo.
- La Straight photography: Ansel Adams, Weston, Strand.
- Il reportage di guerra: Fenton, Robert Capa, Nick Ut, Eddie Adams, Lee Miller.
- La street photography e il reportage foto-giornalistico: la FSA, Dorothea Lange.
- I grandi fotografi

Modulo 5. Storia del cinema.

- Il cinema delle origini. Dai fratelli Lumiere a Melies
- La nascita del cinema di narrazione: "La grande rapina al Treno" di Porter.
- Il modello Hollywoodiano: lo Studio System.
- Il cinema delle avanguardie: Espressionismo e Surrealismo.
- Il cinema del Neorealismo.
- Le nouvelle Vogues

Dopo il 15 maggio sono previsti ripassi e approfondimenti su alcuni temi quali:

- La luce flash: sincronizzazione sulla seconda tendina.
- Il Grigio medio
- La legge di reciprocità
- La composizione fotografica
- Le ottiche

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, esercitazioni in laboratorio, individuali e di gruppo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumenti tecnici per produzioni foto-video, appunti forniti dal docente, materiali multimediali (video, film, foto).

Spazi

Laboratori attrezzati per produzioni foto-video.

Tempi

I moduli sono stati sviluppati simultaneamente nel corso dell'anno scolastico e hanno coperto l'arco temporale che va dal primo al secondo quadrimestre.

Strumenti di verifica *(con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo Esame di Stato)*

Le valutazioni si sono basate su prove tecnico-pratiche (elaborati fotografici e audiovisivi) e in particolare sull'analisi condivisa dei prodotti realizzati. In una logica di "competenza", è stata sollecitata l'autovalutazione degli studenti sui propri lavori, in modo da favorire lo sviluppo delle loro capacità critiche e autoriflessive, nel senso sia di una autovalutazione del processo di apprendimento sia, professionalmente, nella capacità di autovalutare la qualità dei lavori eseguiti. La valutazione dei lavori è avvenuta nel corso di colloqui individuali con gli allievi nel corso dei quali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di collegamento logico e interdisciplinare, del linguaggio utilizzato. La valutazione ha tenuto conto in generale del livello di partenza degli allievi per accertare il conseguimento degli obiettivi, unitamente all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

8.10. Scienze motorie e sportive

Docente:

Prof. Donato Salvatore Cetola

Libri di testo adottati

Il Dipartimento di scienze motorie ha deciso di non adottare alcun libro di testo, perché si intende privilegiare la parte pratica della disciplina. Gli aspetti teorici si accompagnano alla pratica esperienziale (teoria applicata alla pratica) e rappresentano la fase introduttiva di ogni argomento trattato in palestra.

Ore di lezione effettuate sino al 15.05.2023: 40

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022-2023:

n° ore 48 su n° ore 66 previste dal piano di studi

Obiettivi raggiunti

Conoscenze sapere

Alcuni elementi che consentono di identificare le varie fasi del comportamento motorio, sono stati complessivamente conseguiti, come ad esempio, l'individuazione delle varie fasi del programma che determina l'esecuzione motoria. L'analisi anche se non particolarmente approfondita delle matrici motorie ha contribuito al raggiungimento di una sufficiente consapevolezza delle caratteristiche motorie generali applicate alle varie attività proposte. Per quanto riguarda la conoscenza dei comportamenti contro gli infortuni, sono stati approfonditi gli aspetti preventivi.

Competenze saper fare

Complessivamente gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, pur nella gradualità dei propri livelli di partenza. Non sempre è stato possibile approfondire gli aspetti tecnici e soprattutto la ricerca di autonomia nel gesto motorio applicato alle varie proposte.

Contenuti

Terminologia specifica della materia

Riscaldamento generale e specifico, defaticamento.

Concetto di capacità motoria:

Capacità coordinative Capacità condizionali	Test. Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative: coordinazione generale e specifica, equilibrio. Esercizi per il miglioramento della forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Concetto di allenamento e forme di allenamento Stretching	Test di Cooper Interval-training, ciucuit –trainig, fartlek Pratica e teoria
Giochi di squadra	Esercizi propedeutici ai fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi sportivi. Pallavolo. Regolamento e ruolo arbitrale Fondamentali individuali: palleggio, bagher, muro, schiacciata e battuta. Schemi di attacco e schemi di difesa. Basket, fondamentali individuali Tiro piazzato e terzo tempo.

Grandi e piccoli attrezzi, caratteristiche ed uso.	Percorsi ginnici con l'utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi (utilizzo non convenzionale).

Metodi di insegnamento

Metodologie

Le lezioni sono state quasi totalmente frontali e solo in minima percentuale si sono adottati gruppi di lavoro differenziati. Non sono stati necessari processi individualizzati, se non per alcuni casi di allievi scarsamente frequentanti.

Recupero e sostegno

Il recupero è stato svolto in itinere con contenuti e prove non particolarmente diversificate.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumenti e sussidi

Attrezzature. Le attrezzature usate sono state tutte quelle a disposizione.

Spazi

Palestra.

Tempi

Il programma si è sviluppato per difficoltà graduali (tassonomiche), molti elementi non sono stati approfonditi per mancanza di tempo. Si è cercato di recuperare in itinere gli allievi in difficoltà con attività diversificate

Strumenti di verifica

VALUTAZIONE

Tipi e numero di prove

Le prove di verifica sono stati test codificati, situazioni operative specifiche (specifici "saper fare") con utilizzo di strumenti quali griglie e tabelle con una precisa definizione dei descrittori, il più possibili semplici contenenti definizioni chiare e non soggette a problemi

di interpretazione. Prove scritte, questionari e relazioni (in particolare per gli allievi esonerati o a riposo), osservazione sistematica, test codificati e non, percorsi ginnici, esercitazioni obbligatorie generali e specifiche e/o liberamente create dagli allievi. Osservazione dei fondamentali nei giochi di squadra e valutazione scritta sulla parte teorica (teoria applicata alla pratica).

Il numero delle prove previste è di almeno due per ogni quadrimestre.

8.11. Religione

Docente:

Laudadio Giuseppe

Libri di testo:

Luigi Solinas, Tutti i colori della vita+DvD - Edizione mista

Ore di lezione:

29 ore al 15 maggio 2023

Obiettivi raggiunti:

In questa classe dodici alunni si avvalgono dell'I.R.C.

Competenze:

-sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

-utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze:

-del ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione

-la concezione cristiano-cattolica sulle scelte di vita

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

Abilità:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo

-riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo tecnologico e scientifico

-riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne da il cristianesimo

Contenuti:

1 PERCHE' DELL'ESSERE UMANO

Visione film "Soul"

Il senso della vita

Le domande di senso

La bellezza del 'cuore'

Come si disegna il futuro?

2 MORALE E MORALI

La coscienza morale

Distinguere il bene e il male

La banalità del male

Il caso Eichmann

3 L'UOMO UN ESSERE LIBERO ?

Il rispetto della vita

La libertà di scelta

Ascolta te stesso

4 ETICA

L'evoluzione della figura della donna nella storia

Il fenomeno delle migrazioni

5 BIOETICA

L'aborto

L'eutanasia

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni partecipate, utilizzo di risorse multimediali, flipped classroom, lavori di gruppo.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libro di testo, Documenti del Magistero della Chiesa, visione di filmati didattici.

Spazi utilizzati:

Aula A

Tempi:

Gli allievi sono sempre stati puntuali nelle consegne. Alcune tematiche sono state trattate in più lezioni.

Strumenti di verifica:

Discussione in classe e valutazione dei lavori di gruppo

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5AT (A.S. 2022/23):

Taddeo Alessia	.....
Capone Anna	.....
Grande Stefano	.....
Lant Franca	.....
Ribotto Marta	.....
Lupia Emanuela	.....
Cristina Mussetto	.....
Arcopinto Giulio	.....
Mellina Sergio	.....
Malandrino Simona	.....
Cetola Donato	.....
Laudadio Giuseppe	.....
Laudati Valentina	.....
Francabandiera Michele	.....

LA COORDINATRICE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Prof.ssa Franca Lant)

.....